



Il fatto - Sono otto le imprese in corsa per la realizzazione della struttura: una di loro si aggiudicherà l'affidamento dei lavori

Palazzetto dello Sport, punto di svolta



Punto di svolta per il Palazzetto dello Sport

di Erika Noschese

Sono otto le imprese in corsa per la realizzazione del Palazzetto dello Sport. Nei giorni scorsi, infatti, è scaduto il termine per la presentazione delle offerte per la realizzazione della struttura sportiva. Le imprese ammesse alla fase successiva sono 3Ti Italia Spa-Positano Engineering Sr; Settanta7-Operating-Spi; Pse 4.0; Dge-Spring Project-Coo-progetti; Rtp Pianese +altri; Rt Gau 2020; Rti Sidoti Engineering-Smarter Italy; Rtp D_Progetti nuovo Palazzetto dello Sport Salerno. Per la realizzazione della struttura, la Regione Campania ha concesso un finanziamento pari a

8.500.000,00 euro, a valere sulle risorse Psc 2014/2020 e lo scorso 7 settembre 2020 è stato concesso un primo acconto di 380.000,00 euro per tutte le attività correlate alla redazione della progettazione definitiva dell'opera da realizzarsi e della relativa verifica. La struttura sorgerà di fronte allo stadio Arechi, dopo la presentazione avvenuta nel mese di settembre del 2020, in presenza del governatore della Regione Campania, Vincenzo De Luca. La struttura avrà una capienza di oltre 5mila posti a sedere, funzionale allo svolgimento di grandi eventi e competizioni agonistiche e l'obiettivo è quello di lavorare ad una copertura simile a

quella realizzata per lo stadio di Monaco di Baviera. Il Palazzetto dello Sport è, ad oggi, una delle opere incomplete, da sempre sotto i riflettori proprio per la mancanza, nella città capoluogo, di una struttura dedicata allo sport. Ad oggi, il progetto sembra procedere spedito e a breve si dovrebbe affidare anche la gara per la realizzazione della struttura ad una delle imprese che hanno partecipato, presentando la loro offerta. Verosimilmente, i lavori potrebbero iniziare proprio nei prossimi mesi e il Palazzetto dello Sport potrebbe diventare il cavallo di battaglia della campagna elettorale firmata Napoli.

Il caso - Smentita la soppressione del treno

Frecciarossa, la battaglia politica: M5S contro il senatore Iannone

Il Frecciarossa Salerno-Roma sembra essere diventata ormai una battaglia politica. Dopo l'allarme lanciato da Antonio Iannone, parlamentare di Fratelli d'Italia a parlare di "fake news create ad arte" sono la deputata del M5S Virginia Villani e il consigliere regionale, Michele Cammarano. "Il treno Frecciarossa delle ore 5,15 da Salerno a Roma non sarà soppresso: ancora una volta, il Senatore Antonio Iannone diffonde fake news e attacchi immotivati solo per cercare di conquistare qualche titolo in prima pagina - hanno infatti dichiarato - Invitiamo i politici locali mal informati a rivolgersi alle fonti ufficiali prima di creare inutilmente panico e apprensione tra i lavoratori pendolari. Come Trenitalia ha comunicato ufficialmente appena interpellata, il treno Frecciarossa da Salerno per Roma Termini, cruciale per i pendolari, non sarà soppresso". L'ipotesi di una soppressione sarebbe infatti frutto di un disguido informatico che ha reso impossibile per qualche ora comprare i biglietti per il Frecciarossa 9608. "Nessuna soppressione

quindi, ma solo la solita corsa al protagonismo mediatico di una certa classe politica", dichiarano la Deputata M5S Virginia Villani e il Consigliere Regionale, Michele Cammarano. Del resto, lo scorso novembre siamo stati proprio noi rappresentanti territoriali del M5S ad impedire la soppressione della corsa garantendo, dopo tante incertezze, una vittoria per tutti i pendolari salernitani. Sollecitati da numerosi cittadini preoccupati, avevamo contattato l'azienda Trenitalia chiedendo spiegazioni in merito alla presunta soppressione del treno Frecciarossa, fondamentale per decine e decine di insegnanti e impiegati che lavorano nella Capitale e che usufruiscono di questo servizio per raggiungere i luoghi di lavoro in perfetto orario - hanno aggiunto - Con una efficace e proficua collaborazione, per cui ringraziamo ancora una volta Trenitalia, vogliamo rassicurare anche stavolta i pendolari rispetto a chi diffonde notizie false con il solo scopo di creare un disagio ai cittadini: il Frecciarossa delle 5,15 da Salerno a Roma non sarà soppresso".

La nota - L'europarlamentare della Lega: obiettivo è concretizzare la messa in sicurezza delle zone periferiche e rurali entro 2030

Revisione delle reti di trasporto europee, Vuolo: "Diamo spazio a periferie d'Europa"



Ieri mattina, l'europarlamentare ID/Lega, Lucia Vuolo, è intervenuta nel corso della Plenaria in merito alla revisione degli orientamenti relativi alla rete transeuropea di trasporto (TEN-T). Obiettivo: concretizzare la messa in sicurezza delle zone periferiche e rurali entro il 2030. "Basta girare l'Europa per capire quanto ci sia ancora da fare per uniformare l'Unione da Nord a Sud e da Est a Ovest. - ha dichiarato

la Vuolo nel suo intervento - È stato giusto collegare negli anni i principali centri urbani tanto in Europa quanto all'interno degli Stati. È tempo di dare spazio alle periferie d'Europa. Tutti sappiamo che sono poche le infrastrutture e praticamente inesistenti le politiche di manutenzione. Giusto dare spazio a combustibili alternativi e ascoltare le città periferiche, ma non anteporremo la difesa dell'ambiente ad

ogni costo o peggio, il profitto ad ogni costo. In alcune aree del Sud Italia il profitto ha prevalso e, in pochi lo sanno, ma intere linee ferroviarie sono state smantellate e sostituite da autobus. I trasporti sono gli assets strategici dell'Unione, ma si faccia di tutto per renderli ugualmente accessibili. Governi e Commissione facciano dunque la loro parte rispettando tutti i cittadini d'Europa".

Il fatto - Continuano anche gli interventi di pulizia dei quartieri, questa mattina Salerno Pulita in azione in via Casa Manzo

Sosta selvaggia, installati paletti a San Pietro a Corte

Amministrazione comunale in azione contro la sosta selvaggia. A San Pietro a Corte, il complesso archeologico situato nel centro storico di Salerno in cui sono documentate e visibili le stratificazioni archeologiche dei vari avvicendamenti storici a partire dal I secolo d.C. sono infatti stati installati i paletti

dissuasori. A sollecitare un intervento immediato il presidente del Gruppo archeologico salernitano, Felice Pastore. Nei prossimi giorni si prevedono ulteriori lavori: previsti infatti interventi mirati a rafforzare anche la pubblica illuminazione e si cercherà ulteriormente di scoraggiare l'abbandono indi-

scriminato di rifiuti in uno degli angoli più belli e importanti di Salerno. Intanto, continua l'attività di pulizia straordinaria nei quartieri. Dopo Sala Abbagnano e via Pellegrino Cucciniello, questa mattina le macchine e gli uomini di Salerno Pulita saranno in azione a via delle Ginestre e a Casa Manzo.

